

Porfidio: «Si vada a nuove elezioni»

Pubblicato: Lunedì 23 Maggio 2005

✖ La crisi politica che attanaglia Busto Arsizio continua a suscitare pareri e reazioni a catena. Nel dibattito interviene nuovamente **Audio Porfidio**, la "mina vagante" del centrodestra (eletto in An, ne fu buttato fuori senza troppe cerimonie e fondò un suo movimento, La Voce della Città).

Mentre il centrosinistra prepara la [mozione di sfiducia](#) al Sindaco Rosa, Porfidio ribadisce di aver sempre previsto lo sfilacciamento della maggioranza di cui ha fatto parte: «è avvenuta semplicemente un'**implosione**, cioè la giunta è scoppiata cadendo su se stessa. Un fenomeno che si verifica **quando si distribuiscono le cariche a tavolino per ordine dei partiti**». Critiche dure, queste, e che non risparmiano Rosa e certi aspetti della sua gestione: «Lo stesso sindaco, ormai abbandonato alla deriva, da tempo avrebbe dovuto cominciare a meditare sulla sua **inesperienza** senza lasciarsi trascinare sulla via della **visibilità** e dell'**immagine** a tutti i costi. Incentivato, oltretutto, da **imbonitori ruffiani** che **usano la cultura in funzione politica**. Una cultura ancorata a festival e manifestazioni varie, nonché supportata da pubblicazioni solo in positivo, che trascurano gli angoli oscuri di cui vergognarsi. Una cultura che, secondo loro, dovrebbe servire in modo surrettizio a dare lustro alla città, mentre i cittadini chiedono che **prima di tutto sia la città ad essere lustrata da cima a fondo**».

Il vulcanico consigliere, *recordman* delle interrogazioni in Consiglio comunale per la disperazione dei colleghi, insiste con pungente sarcasmo: «Se è vero, come sostiene il primo cittadino, che la giunta ha **ben operato** rispettando trasparenza e programma, **per quale motivo si è dimessa?**». L'*escamotage* dell'appoggio esterno ad una giunta "tecnica" appare a Porfidio solo una forma di **scaricabarile**, così come eventuali rattoppi sembrano una non-soluzione: «Vi è chi, accortosi delle vistose carenze in essere, vorrebbe ora dare il solo il sostegno esterno e **scaricare le proprie responsabilità** su altri personaggi ambiziosi disposti a rigirarsi nelle mani la patata bollente di un'amministrazione **in stato comatoso**. Inutile tentare rimpasti per una nuova giunta raccogliatrice sui rottami di quella dimissionata. Sarebbe solo un rattoppo politico che **peggiorerebbe** la situazione creatasi».

Porfidio conclude il suo intervento suggerendo a Rosa di **farsi da parte**: «Non bisogna insistere nel voler restare attaccati alla poltrona sostenendo che lo si fa nell'interesse dei cittadini. Questo atteggiamento è solo frutto di ambizione. **Meglio andarsene con dignità** ammettendo di non essere stati all'altezza degli incarichi ricevuti **non dagli elettori ma dai partiti** che, come in questo caso, fanno e disfano a loro piacimento. In questa situazione, **che deve portare inevitabilmente a nuove elezioni**, La Voce della Città ora è impegnata continuamente a tener testa a tutti gli appelli che le vengono rivolti perché rafforzi la sua posizione in difesa dei cittadini».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

